



50° della chiesa di S. Pio X

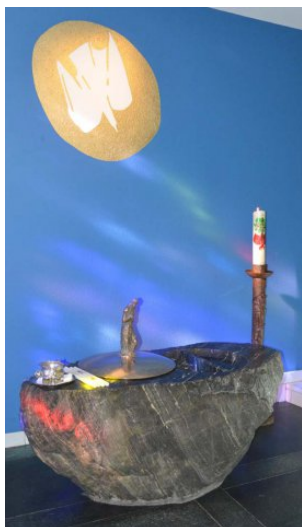
Carrellata degli eventi



Conferenza e mostra su S. Pio X.

Sabato 28 settembre. Un folto gruppo di persone ha partecipato alla conferenza tenuta dal prof. Quirino Bortolato sulla figura di S. Pio X. Oltre a presentare i dati salienti della vita del nostro patrono, il relatore ha illustrato la realtà storica e sociale del periodo a cavallo fra i due secoli scorsi e nell'imminenza del primo conflitto mondiale. Da sacerdote e vescovo, San Pio X è stato vicino alle necessità degli umili, attento alla formazione nei seminari e sollecito verso le piaghe sociali della sua gente.

Come Papa è ricordato fra l'altro per la revisione del codice canonico e la redazione del Catechismo. Negli anni in cui veniva consacrata la nostra chiesa, la sua figura era molto nota e la sua venerazione diffusa. In occasione del Cinquantesimo è stata inaugurata anche la mostra del Cinquantesimo, esposta in seguito nella tribuna della chiesa e tuttora visitabile.



Nel segno della fede

Domenica 27 ottobre, nella s. Messa delle ore 10.00, abbiamo ricordato quanti hanno ricevuto il battesimo o hanno celebrato il matrimonio cinquanta anni fa, nella nostra chiesa. "I sacramenti – dice il Catechismo della Chiesa cattolica (...) toccano tutte le tappe e tutti i momenti importanti della vita del cristiano: grazie ad essi, la vita di fede dei cristiani nasce e cresce, riceve la guarigione e il dono della missione. In questo si dà una certa somiglianza tra le tappe della vita naturale e quelle della vita spirituale." Per questo abbiamo festeggiato il 50° della nostra chiesa ringraziando il Signore per tutti coloro che hanno avuto la gioia e la possibilità di celebrare dei sacramenti nella nostra chiesa. E abbiamo pregato affinché la preparazione ai sacramenti sia sempre più occasione di un autentico cammino di fede per una comunità che, nel fare memoria, rivolge lo sguardo con fiducia verso il futuro.



Famiglie in emigrazione: tavola rotonda intergenerazionale

Venerdì 15 novembre, nel salone parrocchiale gremito da un folto pubblico, i 50 anni di vita della nostra chiesa sono stati narrati in prima persona dai protagonisti: 9 testimoni di varia provenienza e diverse generazioni. Attraverso i loro ricordi e le loro esperienze si è delineata la nostra storia recente – dagli anni Sessanta, quando giovani uomini e donne emigravano da soli, al periodo dei ricongiungimenti familiari, sino ad arrivare ad oggi, in cui ad arrivare sono professionisti e vittime della grave crisi economica che attanaglia l'Italia. E' stato bello constatare che oggi come ieri la parrocchia rappresenta un punto di riferimento: per un primo approccio, un aiuto concreto, un luogo di ricarica umana e spirituale, un'occasione di incontro sullo sfondo dell'esperienza migratoria comune. Durante la serata il Centro studi CSERPE ha presentato i primi risultati dell'inchiesta sulla nuova emigrazione, mentre il Decano di Basilea Ruedi Beck ha sottolineato l'importanza della condivisione del messaggio evangelico pur nella diversità di lingua o di cultura.



Santa Messa del 50°

Sabato 16 novembre è stata finalmente celebrata la messa del 50°. Non è stato però il 50° della Missione cattolica italiana che di anni ne conterebbe ben 110, ma il 50° della chiesa: la chiesa di San Pio X veniva consacrata infatti il 16 novembre 1963 e da allora è stata un punto di riferimento spirituale e liturgico per una comunità di emigrazione costante nella fede e nella partecipazione. Per il 50° il vescovo di Basilea Felix Gmür, ha presieduto una celebrazione eucaristica plurilingue, animata da musiche e canti sapientemente scelti per l'occasione. Alla presenza di numerosi concelebranti – responsabili della congregazione scalabriniana, sacerdoti della città e missionari che hanno operato a Basilea in passato – un'assemblea di oltre 500 persone, raccolte intorno agli ospiti e alle autorità civili, ha ringraziato e lodato il Signore, facendo memoria del passato e pregando per il futuro.



Senza Frontiere – serata musicale e buffet al Kuspo



Leggiamo nella cronaca che il 10 Giugno del 1964 nella grande sala della Mustermesse di Basilea la compagnia teatrale Goldoniana di Venezia, con la regia di Cesco Baseggio, rappresentava l'opera teatrale in tre atti di Giuseppe Maffioli: "Papa Sarto - Pio X". Passano gli anni, cambiano i gusti, cambia il linguaggio: **il 23 novembre 2013**, in occasione del 50° della sua chiesa, la parrocchia San Pio X si è fermata a riflettere sulla propria storia e sulle mille sfaccettature del tema "fede e migrazioni" aiutata da un musical intitolato "Senza frontiere": uno spettacolo di canti, musica e danze che ci parla con il linguaggio dei giorni nostri. 20 artisti dell'Associazione Scalamusic e una squadra di organizzatori composto per lo più da giovani famiglie hanno trasformato la festa parrocchiale annuale (Festa in Famiglia) in un'occasione di riflessione, senza tralasciare il lato conviviale e ricreativo di questo tradizionale appuntamento annuale. "Senza frontiere" chiude i grandi eventi del 50° per il 2013 con un messaggio di speranza: la nostra comunità vuole ringraziare Dio per il cammino, a volte sofferto, fatto in tutti questi anni di vita, ma vuole anche cogliere le nuove sfide che le attuali situazioni economiche ci presentano, accogliendo lo straniero, *l'altro*, come un giorno anche noi siamo stati accolti.

